



Reggio Emilia, data del protocollo.

Oggetto: interpellanza ex art. 51 del Regolamento consiliare sulla destinazione degli spazi della Gabella di Porta San Pietro.

PREMESSO CHE

la Gabella Daziaria di Porta San Pietro è una struttura storica collocata lungo la via Emilia, all'ingresso Est della città storica, vincolata dalla Soprintendenza dei Beni Culturali, che per diversi anni ha ospitato un esercizio delle Farmacie Comunali Riunite, poi trasferito in una collocazione più moderna;

nel 2015, il Comune di Reggio Emilia, quale proprietario della struttura, ha optato per la riconversione degli spazi e l'assegnazione degli stessi – mediante apposita procedura – a una società operante nel settore degli esercizi di pubblico ristoro;

RILEVATO CHE

nel corso degli anni successivi, la struttura adibita come bar ha cambiato gestione e, nell'ultimo caso, è intervenuta decadenza dalla concessione a causa di inadempimento da parte dei concessionari degli obblighi contrattuali (riconsegna degli spazi il 18/6/2024);

in data 9/6/2025, il Comune di Reggio Emilia ha proceduto a pubblicare un nuovo bando di gara a procedura aperta per la concessione degli spazi della struttura, ma tale procedura ad evidenza pubblica è andata deserta;

CONSIDERATO CHE

la Gabella di Porta S. Pietro rappresenta un immobile di pregio posto all'ingresso del centro storico e nelle immediate vicinanze della Stazione ferroviaria di Piazzale Marconi;

sia la città storica che l'area urbana Est della città di Reggio Emilia sono interessate da due distinte e rilevanti progettualità dell'Amministrazione comunale dirette allo sviluppo di *hub urbani*;

la prolungata chiusura della Gabella di Porta S. Pietro, oltre che a privare l'area di un presidio di socialità, rischia di andare a detrimento della struttura stessa (es. rinvio delle manutenzioni) e degli spazi esterni che si presentano in stato di incuria;

SI FORMULA LA PRESENTE INTERPELLANZA PER CHIEDERE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

- se siano in corso gli adempimenti amministrativi finalizzati alla pubblicazione di un nuovo bando di gara per l'assegnazione degli spazi, eventualmente con una nuova valutazione delle condizioni economiche e giuridiche della concessione, in modo da sollecitare un maggiore interesse da parte degli operatori economici;
- se, diversamente, l'Amministratore stia valutando di adibire gli spazi a una nuova destinazione;
- di verificare il corretto svolgimento delle operazioni di pulizia da parte del soggetto affidatario del servizio di pulizia della città, considerato che – intervenuta la decadenza dalla concessione – la struttura è tornata sotto la gestione del Comune di Reggio Emilia.

Con i dovuti ossequi,

Nando Ganassi
Consigliere comunale